



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Martinoli Anna

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. D'Alterio Nicola

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
60	23/04/2021	17	0

Oggetto:

OGGETTO: O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in regione Campania anno 2020 - Proroga termini di cui al disciplinare tecnico ORGR, approvato con il D.D. n. 5 del 12/1/2018.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

- a) la Regione Campania con Legge regionale n.14 del 26/5/2016: “*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*”, all’art. 21 ha istituito l’Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti – ORGR – declinandone anche le competenze;
- b) la Giunta Regionale con DGR n. 509 del 1/8/2017 e s.m.i ha approvato il “Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani aggiornato alle Linee guide di cui al D.M. 26 Maggio 2016”;
- c) con Delibera di Giunta Regionale n. 667 del 7/11/2017 è stato introdotto l'applicativo O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) quale sistema informatizzato unico per la trasmissione dei dati, di cui al comma 3-quater dell'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, modificato dall'art. 32, della legge 28 dicembre 2015 n. 22;
- d) con il Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 è stato approvato il “disciplinare tecnico, ai sensi dell'art. 6 del documento di *Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio*”.
- e) per il contesto emergenziale sanitario in atto sul territorio nazionale dovuto alla diffusione del COVID-19, con Deliberazione del 13 gennaio 2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza atteso il grave rischio connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- f) con diversi provvedimenti attuativi di proroga del suddetto stato di emergenza - DPCM, Ordinanze e decreti-legge - il Governo e le competenti Autorità hanno adottato misure per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, consistenti nel divieto, nella sospensione e nella limitazione di attività e servizi;
- g) in particolare per quanto concerne la pubblica amministrazione le disposizioni emergenziali prevedono la limitazione della presenza fisica dei dipendenti negli uffici e lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità smart working. in ordine temporale, da ultimo, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 marzo 2021 ha previsto all’art 6 che “Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l’effettività del servizio erogato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'art. 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77” e relativamente alla zona Rossa l’art 48 ha statuito che: “I datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza. Il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile.”;
- h) con Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2021, sono state prorogate al 30 aprile 2021 le modalità organizzative, i criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile già stabiliti e definiti dal Decreto Ministeriale del 19 ottobre 2020, allineandone la validità alla durata dello stato d'emergenza.
- i) è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 39 del 16 febbraio – Suppl. Ordinario n. 10, il [DPCM del 23 dicembre 2020](#) riguardante l’approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l’anno 2021 con conseguente slittamento del termine per la presentazione del MUD al 16 giugno 2021 in base all’articolo 6 comma 2-bis della [Legge 25 gennaio 1994 n. 70](#).

RILEVATO che

- a) la richiamata D.G.R. n° 667 del 7/11/2017 demanda al Direttore Generale dell'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema, oggi Direttore Generale ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali – 50.17.00, gli adempimenti utili e necessari per l'utilizzo del sistema O.R.So.;
- b) il citato disciplinare tecnico, approvato con il D.D. n. 5 del 12/1/2018, stabilisce, tra l’altro, per l'inserimento dei dati nel sistema O.R.So. le scadenze di compilazione, di seguito indicate:
 - per i comuni o per essi i gestori del servizio raccolta: 30 aprile dell’anno per successivo all’anno di riferimento;

- per gli impianti di gestione rifiuti 30 aprile dell'anno successivo all'anno di riferimento.

TENUTO CONTO che

le misure richiamate, assunte per fronteggiare lo stato di emergenza da COVID-19, hanno inciso fortemente sull'operatività degli Enti pubblici e delle imprese e pertanto risulta difficoltoso per gli stessi rispettare i termini stabiliti dalla normativa per gli adempimenti relativi all'accertamento dei dati sulla raccolta differenziata dei rifiuti riferiti all'anno 2020;

CONSIDERATO che:

- a) che la scadenza di presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale MUD 2021, relativa ai dati 2020, è fissata al 16 giugno 2021
- a) nell'applicativo O.R.So è prevista una specifica procedura per esportare automaticamente tutti i dati nel portale MudComuni.it;
- b) l'applicativo O.R.So deve essere aggiornato per renderlo conforme alle modifiche introdotte dal DPCM 23 dicembre 2020, per cui sono necessari interventi informatici che richiedono tempi di realizzazione superiori alla data di scadenza per la compilazione delle schede di cui al D.D. n° 5 del 12/01/2018;

DATO ATTO che

- le parti interessate dalle modifiche (costi di gestione e tari-tariffa) possono essere compilate solo a seguito della conclusione dei predetti interventi informatici;
- per i gestori degli impianti di gestione rifiuti è necessario allegare tra i dati annuali copia della dichiarazione MUD nella "scheda impianti" di O.R.So;

RITENUTO

- che per effetto dello slittamento della scadenza per la presentazione del MUD, dello stato di emergenza sanitaria in tutto il territorio nazionale e dell'applicazione delle misure adottate per contenere e contrastare i rischi sulla salute derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, in deroga al termine indicato nel D.D. n. 5 del 12/1/2018, appare opportuno disporre, per l'anno 2020, per i Comuni e gli Enti di gestione di impianti, una proroga, fino al 16 giugno 2021, del termine per l'inserimento dei dati di raccolta differenziata nel sistema ORSo;
- di stabilire, contestualmente, di recepire eventuali provvedimenti di proroga che si rendessero necessarie per sopravvenute disposizioni nazionali, connesse al delineato contesto emergenziale

VISTI:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021
- il [Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2021](#)
- Decreto-Legge 31 dicembre 2020, n. 183 (Legge 26 febbraio 2021, n. 21)
- Decreto-Legge 14 gennaio 2021, n°2 (Legge 12 marzo 2021, n. 29)
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 3 febbraio 2020 n. 630;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 27 del 03 aprile 2020;
- la Legge regionale n.14 del 26/5/2016;
- la DGR n. 509 del 1/8/2017;
- la DGR n. 667 del 7/11/2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal dirigente della UOD 501702 dott. Nicola D'Alterio.

DECRETA

Per quanto sopra esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di prorogare al 16 giugno 2021, per i Comuni e per i gestori degli impianti, il termine stabilito, per l'inserimento dei dati di raccolta differenziata nel sistema O.R.So. di cui al Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/01/2018, fatte salve ulteriori proroghe che si rendessero necessarie per sopravvenute disposizioni nazionali, connesse al delineato contesto emergenziale;
1. di pubblicare il presente provvedimento, in attuazione della L.R. n. 23 del 28 luglio 2017 sul sito Regione Campania Casa di Vetro;
2. di assicurare la più ampia comunicazione dell'avvenuta proroga attraverso la pubblicazione di apposita nota informativa sul sito dell'O.R.G.R. (Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti in Campania);
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente, all'UDCP di Giunta (40.03.03) archiviazione decreti dirigenziali nonché all'ARPAC.

Anna Martinoli